



**Città di Iglesias**

---

**PIAO**  
**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**  
**2023 - 2025**

---



# Sommario

---

Introduzione.....	3
SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE.....	6
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE .....	8
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.....	33
SEZIONE 4. MONITORAGGIO .....	40



# INTRODUZIONE

---

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori; si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

## Quadro Normativo

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: **il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale**, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di

previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Con decreto del Ministro dell'interno 19 aprile 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è differito al 31 maggio 2023.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 -2025 del Comune di Iglesias è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 19.12.2022 ed il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 19.12.2022.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR 24 giugno 2022 n.81, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (già approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.79 del 24.03.2023), il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

### **Contenuti del PIAO**

Il "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, pubblicato nella GU del 30 giugno 2022, è entrato in vigore il 15 luglio 2022 e rappresenta il provvedimento cardine per dare attuazione alle nuove disposizioni normative. Attraverso di esso, infatti, vengono "soppressi" i previgenti adempimenti in materia di pianificazione e programmazione e viene disposto che per le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati dal decreto stesso sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO.

Sintesi degli adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione:

- a) Piano dei fabbisogni e Piano delle azioni concrete;
- b) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche;
- c) Piano della Performance;
- d) Piano di Prevenzione della Corruzione;
- e) Piano organizzativo del lavoro agile;
- f) Piani di azione positive.

E' soppresso il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *"Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG."*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione.

Il Comune di Iglesias, successivamente alla approvazione del DUP e del Bilancio 2023 ha approvato il piano esecutivo di gestione 2023 – 2025 (PEG) con le seguenti deliberazioni:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 12.01.2023 avente ad oggetto: “Approvazione P.E.G. (piano esecutivo di gestione) 2023 - 2025. Parte finanziaria;
- deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 24.03.2023 avente ad oggetto: “Approvazione piano esecutivo di gestione anno 2023”.

**Il [Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali](#), anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio - triennio 2023/2025, previsto dall'art. 2 comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è approvato con il presente documento.**

# SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

---

<b>Denominazione Ente:</b>	Comune di Iglesias
<b>Indirizzo:</b>	Via Isonzo n.7 – 09016 Iglesias
<b>Telefono</b>	0781 2741 (centralino)
<b>PEC:</b>	<a href="mailto:protocollo.comune.iglesias@pec.it">protocollo.comune.iglesias@pec.it</a>
<b>Partita Iva e Codice fiscale:</b>	00376610929
<b>Codice ISTAT</b>	111035
<b>Sito web istituzionale:</b>	<a href="http://www.comune.iglesias.it">www.comune.iglesias.it</a>
<b>Sindaco:</b>	Mauro Usai (data di insediamento 26 giugno 2018)
<b>Popolazione residente al 31.12.2022</b>	25.481



## 1.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

### Contesto territoriale

Il nome di Iglesias presente nelle cronache antiche come Villa Ecclesiarium è un derivato dal latino Ecclesia, con il significato di chiesa, infatti quasi ogni sua strada del centro, ha una sua chiesa e proprio per questo viene anche chiamata città dalle cento chiese. In qualità di Diocesi è tuttora sede vescovile, erede storica dell'antica diocesi di Sulcis.

La città di Iglesias, nome in lingua sarda Igrèsias, è stata un importante centro minerario, commerciale e industriale, situato parte in pianura e parte in collina. Il territorio classificato di collina, presenta un profilo geometrico irregolare con variazioni altimetriche molto accentuate, comprende l'isola amministrativa San Marco e l'area speciale dei laghi di Gennarta e Monteponi e ha conservato un notevole patrimonio boschivo e botanico.

### Popolazione

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Gli abitanti vivono per la maggior parte nel capoluogo comunale, solo in parte si distribuisce tra le frazioni di Bindua, Campo Pisano, Masua, Monte Agruxiau, Monte Figu, Monteponi, Nebida e San Benedetto oltre che in numerose case sparse.

### Territorio

L'abitato si trova nella parte centro occidentale della provincia Sud Sardegna, sulla costa, a nord dei monti del Sulcis. È attraversato dalla SS126 Sud Occidentale Sarda e a sud si sviluppa la SS126 Iglesiente. Agevole il collegamento con la rete ferroviaria, dato che la linea tra Decimomannu e Iglesias e quella tra Carbonia e Villamassargia hanno uno scalo sul posto.



La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

<b>Superficie in Kmq.</b>	<b>20.763</b>
<b>STRADE</b>	
Statali Km	<b>14,700</b>
Provinciali Km	<b>34,99</b>
Comunali Km	<b>52,28</b>
Vicinali Km	<b>102,500</b>

## **ECONOMIA INSEDIATA**

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono. Iglesias è una cittadina che, accanto alle tradizionali attività agro-pastorali, ha sviluppato un tessuto industriale oltre che turistico. Il tessuto industriale è costituito da imprese che operano nel comparto alimentare, meccatronica, elettronica e consulenza informatica, fabbricazione di strumenti ottici e di misurazione, falegnamerie, gioiellerie, oreficerie, edile. Nel terziario è presente una sufficiente rete commerciale di agenzie assicurative.

Grazie alla varietà dei paesaggi, rappresenta uno dei luoghi del Sulcis Iglesiente più interessanti dal punto di vista turistico, in quanto offre al turista le più disparate attrattive: mare, arrampicata, miniere e numerose chiese da visitare di notevole pregio artistico, cimitero monumentale, museo dell'arte mineraria, i resti del chiostro di San Francesco al quale è addossata la Torre pisana, il castello Salvaterra e le antiche mura pisane. Le 25 strutture ricettive (alberghi, agriturismi, affittacamere, C.A.V. e turismo rurale) presenti in città offrono possibilità di alloggio e ristorazione.

### **1.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO**

Anche nel 2023 la programmazione viene considerata come un circuito, un processo per aggiustamenti progressivi, che porta, una volta compiuto, a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e finanziaria, Nell'ambito di tale finalità lo strumento utile a guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'Amministrazione è il documento unico di programmazione (D.U.P.) approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 68 del 19 dicembre 2022, che costituisce la guida strategica e operativa dell'ente.

Tutti i settori dell'Ente hanno quale obiettivo strategico comune i seguenti indirizzi da osservare:

- "Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".
- "Migliorare la comunicazione".
- "Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".

- “Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse”.

Il contesto organizzativo interno è strutturato in maniera tale da garantire il mantenimento dei livelli di servizio offerti alla comunità amministrata di cui il Comune è titolare dal punto di vista istituzionale, sia quelli gestiti direttamente sia quelli affidati all'esterno oppure operanti mediante la società (in house) interamente partecipata dal Comune di Iglesias (Iglesias Servizi s.r.l).

Nell'ambito del contesto interno costituisce una eccezione, rispetto al mantenimento del livello dei servizi, la gestione dei procedimenti riferiti alla attuazione di progetti per i quali il comune ha ricevuto appositi finanziamenti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si articola in sei Missioni (digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute) e 16 Componenti.

L'impatto del PNRR, per il valore strategico che riveste, è diretto a realizzare un vero e proprio risultato in termini di sviluppo. Infatti attiene all'entità e articolazione degli investimenti, all'entità e articolazione delle riforme di sistema, agli effetti di entrambi sul piano economico, all'impatto organizzativo dell'attuazione degli interventi da parte delle pubbliche amministrazioni, agli effetti delle riforme sulle attività e sull'organizzazione delle pubbliche amministrazioni. Tale significativo impatto si avrà sia a livello nazionale che nei diversi ambiti territoriali. Anche comune di Iglesias ne è significativamente interessato.

Segua la sintesi della struttura organizzativa comunale.

### **Struttura in posizione di Staff:**

- Uffici Segreteria generale - Organi istituzionali - Anticorruzione e trasparenza - Piattaforma C.C. - Controlli interni – Informatizzazione; Transizione alla modalità operativa digitale
- Servizio legale;
- Servizio Organizzazione e sviluppo risorse umane e performance - Servizi demografici (comprendente gli uffici Anagrafe e Stato civile, Elettorale – Statistica – Leva e Toponomastica) e Affari Generali (comprendente gli uffici Protocollo e archivio – URP – Messi comunali);
- Ufficio Europa;

### **Settore I “Finanziario”:**

- Servizio Entrate - Contabilità e Bilancio - Contabilità del personale – Controllo di gestione - Economato - Controllo analogo;
- Ufficio Tributi;

## **Settore II “Servizi socio assistenziali e culturali”:**

- Politiche sociali, giovanili e dell’integrazione – PLUS – Finanziamenti europei - Asilo nido;
- Pubblica Istruzione;
- Cultura – Sport, Spettacolo e Turismo – Biblioteca e Archivio Storico;
- Casa di Riposo;

## **Settore III “Programmazione, pianificazione e gestione del territorio”:**

- SUAPE;
- Urbanistica e governo del territorio;
- Edilizia privata;
- Patrimonio, Gestione beni immobili, Guardiania e Sale;
- Edilizia Residenziale Pubblica – ERP;
- Ufficio Zona industriale comunale di Iglesias -ZIC-
- Ufficio di controllo interno della Società “Iglesias Servizi srl”;
- Ufficio Commercio – Caccia – pesca e agricoltura;

## **Settore IV “Tecnico – manutentivo”:**

- Lavori pubblici;
- Ufficio Ambiente;
- Ufficio tecnico manutentivo e tecnologico - Parco automezzi e Viabilità - Cimiteri
- Appalti, contratti e Provveditorato;
- Gestione Società partecipate;
- Corpo di Polizia Municipale.

## SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

---

### 2.1 Sottosezione di programmazione: Valore Pubblico

---



In questa sezione sono indicati i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione adottati da ciascuna amministrazione. Come previsto dalle linee guida ministeriali si è assunto che tali obiettivi (generali e specifici) corrispondano alle sezioni strategica ed operativa del DUP.

Il sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo della performance è definito nei vigenti "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" (Titolo VI "Misurazione e valutazione della performance e sviluppo del personale"), "Regolamento sui Controlli Interni" e dai Manuali di valutazione del personale dirigente e non dirigente.

Tale sistema, armonizzando ai principi del Decreto Legislativo 150/2009 «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni» e successive modificazioni ed integrazioni gli strumenti di pianificazione e controllo delineati dal Decreto Legislativo 267/2000 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali» e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito TUEL), prevede la definizione degli obiettivi strategici, operativi e gestionali, degli indicatori e dei target attesi attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

- 1) [Linee Programmatiche di mandato 2018 – 2023](#) (articolo 46 del TUEL), presentate al Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che individuano le priorità strategiche e costituiscono il presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale

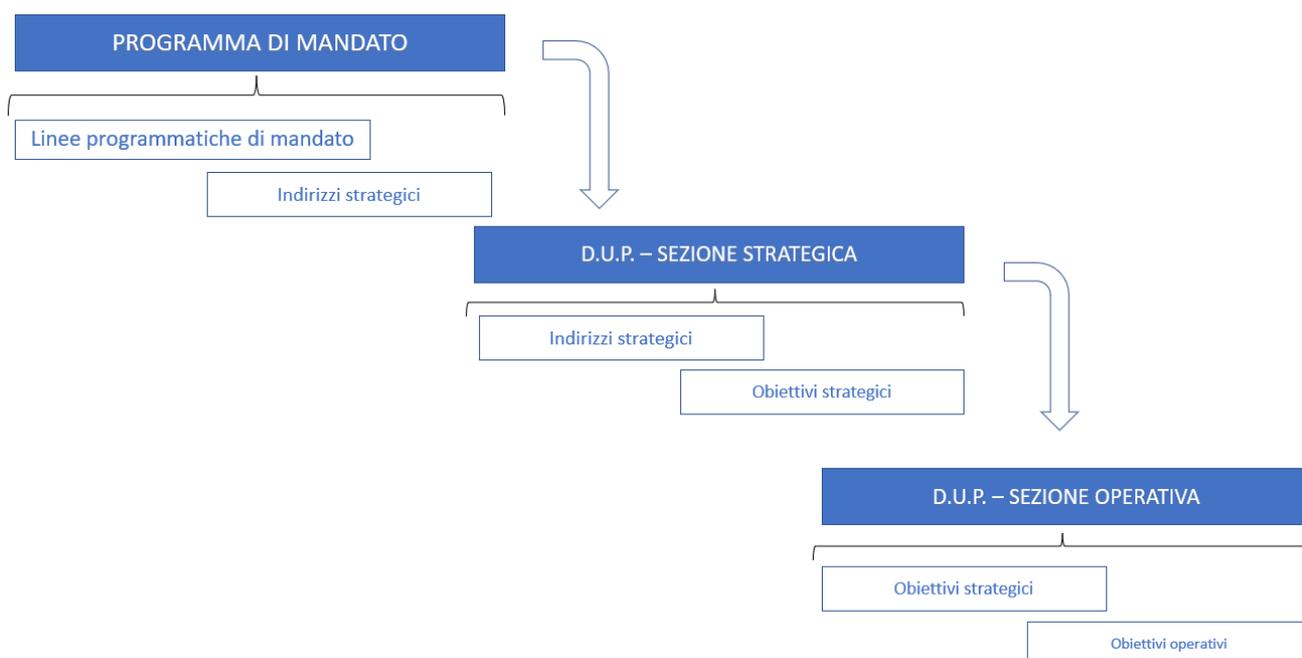
delle risorse e delle performance dell'Ente (deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 6 novembre 2018);

**2)** Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 (articolo 170 del TUEL), che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione aggiornata ([deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 19 dicembre 2022](#));

**3)** Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025 (articolo 169 del TUEL), approvato dalla Giunta che declina gli obiettivi della programmazione operativa contenuta nel Documento Unico di Programmazione nella dimensione gestionale propria del livello di intervento e responsabilità dirigenziale affidando ai dirigenti responsabili dei servizi obiettivi e risorse ([deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 24 marzo 2023](#));

La Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art.46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”.

Sostanzialmente, muovendo dalle Linee Programmatiche di Mandato, passando per gli Indirizzi



gli obiettivi strategici, operativi e gestionali sono declinati attraverso un percorso top-down che, partendo dagli indirizzi strategici contenuti nelle linee programmatiche, definisce in un processo "a cascata" una mappa logica e programmatica che rappresenta e mette a sistema i legami tra il programma di mandato, le linee strategiche di intervento, gli obiettivi programmatici e gli obiettivi gestionali.

Gli obiettivi strategici rappresentati nel Documento Unico di Programmazione a livello di "Missione" rappresentano le finalità di cambiamento di medio/lungo periodo (outcome finale) che l'Amministrazione intende realizzare del proprio mandato nell'ambito delle aree di intervento istituzionale dell'Ente Locale.

Gli obiettivi operativi rappresentati nel Documento Unico di Programmazione a livello di "Programma" costituiscono strumento per il conseguimento degli obiettivi strategici traguardando risultati di breve/medio periodo (outcome intermedio).

Gli obiettivi gestionali rappresentati nel Piano Esecutivo di Gestione costituiscono la declinazione degli obiettivi operativi di Documento Unico di Programmazione in termini di prodotto (output) atteso dall'attività gestionale affidata alla responsabilità della dirigenza.

Nel prospetto sottostante vengono riepilogati per ciascuna Linea Programmatica di Mandato (LPM) le linee strategiche del DUP 2023, ovvero le direttrici fondamentali, sulla base delle quali, l'Amministrazione porterà avanti nel quinquennio i relativi obiettivi strategici:

<b>LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2018 – 2023</b>
1. TURISMO
2. ARTE E CULTURA
3. DISOCCUPAZIONE: LA RISCOSSA NELL'EUROPA
4. IL BILANCIO CON LA CITTA'
5. INNOVAZIONE TECNOLOGICA IGLESIAS "CITTA' INTELLIGENTE"
6. LAVORO IGLESIAS CITTA' PRODUTTIVA
7. IGLESIAS CITTA' PRODUTTIVA (Centro storico commerciale - Mercato civico – ZIR – Agricoltura)
8. IGLESIAS CITTÀ GUIDA
9. OPERE PUBBLICHE
10. URBANISTICA
11. IGLESIAS CITTÀ PER L'AMBIENTE
12. FRAZIONI
13. IGLESIAS CITTÀ PER TUTTI
14. IGLESIAS CITTÀ GIOVANE
15. IGLESIAS SI RINNOVA

## LINEE STRATEGICHE DUP 2023

### 1. TURISMO

**0010 Destinazione Iglesias: creare un'offerta sostenibile di qualità, capace di competere con le destinazioni più note**

#### OBIETTIVI STRATEGICI

(Riferiti alle rispettive Linee strategiche DUP 2023)

1. Promuovere lo sviluppo turistico del territorio;
2. Creare una rete di collaborazione con tutti i soggetti coinvolti;
3. Curare i rapporti con gli enti preposti alla definizione delle Bonifiche delle aree minerarie dismesse;
4. Garantire la realizzazione di eventi culturali e iniziative capaci di attrarre flussi turistici;
5. Implementare i servizi offerti dall'Ufficio Turistico;
6. Garantire la massima complementarità della linea strategica "Destinazione Iglesias" con i compiti da assegnare all'Ufficio Europa comunale;
7. Permettere la massima fruibilità, in termini culturali e turistici orientati allo sviluppo economico del territorio, dell'area della miniera di Porto Flavia, della Grotta Santa Barbara e della Galleria di Villa Marina;
8. Garantire, a seguito della completa acquisizione dei beni minerari dismessi, l'implementazione di nuove Entrate comunali attraverso lo sviluppo delle potenzialità turistiche;
9. Apertura notturna dei siti minerari dismessi acquisiti dal Comune e aventi finalità culturali e turistiche;
10. Realizzare percorsi storico - turistici cosiddetti "a cielo aperto".

### 2. ARTE E CULTURA

**0020 Iglesias: una storia non "Breve". Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale come espressioni identitarie del passato da trasmettere alle generazioni future**

#### OBIETTIVI STRATEGICI

(Riferiti alle rispettive Linee strategiche DUP 2023)

1. Garantire il mantenimento degli eventi culturali consolidati;
2. Rendere più fruibili i luoghi caratteristici di Iglesias, promuovere la conoscenza e la cultura del territorio;
3. Costruire con le associazioni iscritte all'Albo comunale delle libere forme associative e con le Istituzioni a vario titolo coinvolte, una rete culturale cittadina;
4. Promuovere gli eventi sportivi legati alla valorizzazione del territorio;
5. Valorizzare gli spazi espositivi permanenti;
6. Organizzare e realizzazione nuovi eventi culturali;
7. Organizzare iniziative di Gemellaggio;
8. Promuovere la realizzazione del circuito museale cittadino;
- 9) Realizzare la mostra permanente presso il Chiostro di San Francesco;
10. Valorizzare il Museo Mineralogico;
11. Predisporre, in collaborazione con l'ufficio patrimonio comunale, un nuovo regolamento per la gestione delle sale e degli immobili comunali;

12. Affidare all'esterno la gestione del Teatro Electra;
13. Sistemare l'orologio di Piazza Collegio e "Is griffoneddus";
14. Partecipare e/o realizzare eventi sportivi nazionali e regionali;
15. Riqualificare aree sportive in zone cittadine disagiate;
16. Gestire in maniera efficiente il centro sportivo in località Ceramica.

### 3. DISOCCUPAZIONE: LA RISCOSSA NELL'EUROPA

**0030.Destinazione Europa: cogliere e sviluppare occasioni di finanziamento dirette e indirette dell'Unione Europea.**

**OBIETTIVI STRATEGICI**

(Riferiti alle rispettive Linee strategiche DUP 2023)

1. Rendere concretamente operativo l'Ufficio Europa comunale;
2. Collaborare con i soggetti coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo strategico n. 6 della Linea Strategica 1 "Destinazione Iglesias".

### 4. IL BILANCIO CON LA CITTÀ

**0040.Il Comune ascolta: facilitare il confronto con la cittadinanza, promuovere scelte e decisioni condivise e assicurare una maggiore corrispondenza fra i bisogni da soddisfare e le risorse disponibili.**

**OBIETTIVI STRATEGICI**

(Riferiti alle rispettive Linee strategiche DUP 2023)

1. Perseguire il pareggio di bilancio per tutti i restanti anni di mandato;
2. Adeguamento degli strumenti di programmazione alla normativa contabile e rilevazione dei risultati economico patrimoniali;
3. Misurabilità e monitorabilità dei risultati attesi;
4. Approvazione tempestiva dei documenti di programmazione e gestione finanziaria dell'ente;
5. Costante controllo dell'andamento della gestione finanziaria;
6. Elaborazione di tutti i documenti di rendicontazione dell'Ente;
7. Svolgere le attività di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili;
8. Gestione corrente puntuale delle entrate e delle spese;
9. Controllo e vigilanza delle aziende e società partecipate dall'ente;
10. Verifica costante della corretta applicazione di tutti i tributi e lotta alla evasione tributaria;
11. Gestione efficiente dei servizi interni mediante la prosecuzione delle attività di digitalizzazione;
12. Consolidamento del rapporto di comunicazione e dialogo con la cittadinanza;
13. Coinvolgimento diretto dei cittadini nelle decisioni attraverso il bilancio partecipativo;
14. Sperimentazione di agevolazioni tributarie a favore del lavoro, a supporto delle imprese, dell'ambiente e delle situazioni di disagio sociale;
15. Riscossione coattiva delle Entrate attraverso la concessione a ditta specializzata.

## 5. INNOVAZIONE TECNOLOGICA IGLESIAS "CITTÀ INTELLIGENTE"

**0050. Utilizzo delle nuove tecnologie per il miglioramento della vita dei cittadini: Iglesias "città intelligente" non solo attenta alla tecnologia digitale ma anche ad una sostenibilità ambientale capace di coniugare l'aspetto economico con quello sociale**

### OBIETTIVI STRATEGICI

(Riferiti alle rispettive Linee strategiche DUP 2023)

1. Pianificare e gestire i servizi alla comunità amministrata.

## 6. LAVORO IGLESIAS CITTÀ PRODUTTIVA

**0060. La persona al centro: sviluppare l'integrazione, l'inclusione sociale; rafforzare l'accesso ai servizi. Promuovere tutte le azioni utili alla salvaguardia del lavoro nel territorio, salvaguardando le risorse storico – ambientali.**

### OBIETTIVI STRATEGICI

(Riferiti alle rispettive Linee strategiche DUP 2023)

1. Rafforzare il rapporto con gli Enti e le Istituzioni a vario titolo coinvolte;
2. Ampliare qualitativamente e quantitativamente i servizi socio - assistenziali alle fasce deboli;
3. Favorire la possibilità che il Comune entri a far parte dei progetti rientranti nella cosiddetta "programmazione territoriale";
4. Prevedere, secondo una apposita calendarizzazione, la presenza dei servizi sociali nelle Frazioni (iniziativa del cosiddetto "Bus sociale itinerante");
5. Individuare aree urbane non coltivate ai fini di realizzare progetti che vedano coinvolti gli anziani in attività di cura di dette aree;
6. Favorire l'incontro fra coloro che usufruiscono del reddito di cittadinanza e il mondo dell'impresa e della formazione;
7. Dare avvio al funzionamento dell'istituto "Margherita di Savoia";
8. Incontri con le scuole sul tema della democrazia;
9. Coinvolgimento delle scuole e dei cittadini a rischio di emarginazione sociale;
10. Formazione di un gruppo di giovani - creazione radio via *web*;
11. Promozione e rafforzamento delle attività promosse da Centro Informagiovani;
12. Realizzazione di un centro diurno per ragazzi con disabilità.

## 7. IGLESIAS CITTÀ PRODUTTIVA. Centro storico commerciale - Mercato civico – ZIR - Agricoltura

**0070. Iglesias produce. Al centro come in periferia e frazioni: dare sostegno ai settori commercio, agricoltura, artigianato e servizi.**

### OBIETTIVI STRATEGICI

(Riferiti alle rispettive Linee strategiche DUP 2023)

1. Valorizzare la rete commerciale e produttiva del territorio, sia quella del Centro storico che delle periferie;
2. Valorizzare e promuovere le produzioni agricole e quelle legate alla zootecnia;
3. Promuovere azioni rivolte a stimolare e valorizzare le produzioni tipiche, sia artigianali che alimentari;
4. Realizzare le azioni utili a incentivare la nascita di nuove attività e rafforzare quelle esistenti;
5. Complementarietà con l'obiettivo strategico n. 1 della linea strategica 3 "Destinazione Europa", nonché con l'obiettivo strategico n. 6 della Linea Strategica 1 "Destinazione Iglesias";
6. Implementazione dei servizi offerti dallo Sportello Unico per le attività produttive (SUAP);
7. Apertura di apposito ufficio comunale presso la zona industriale comunale;
8. Valorizzazione della struttura ex ISOLA;
9. Riqualificare gli spazi urbani puntando sul decoro e arredo urbano;

10. Procedere, nel rispetto della normativa in vigore, alla predisposizione e approvazione dei Regolamenti in materia di commercio, Regolamento Mercato Civico, Regolamento del commercio al dettaglio su aree pubbliche, Regolamento comunale del commercio in sede fissa, Regolamento della ZIR (o meglio: ZIC).

## 8. IGLESIAS CITTÀ GUIDA

**0080. Iglesias al centro del territorio: sviluppare azioni condivise nelle materie di interesse comune al fine del miglioramento dei servizi; valorizzare il patrimonio immobiliare e definire i casi oggetto di vertenza; definire le pratiche di cessione delle aree minerarie e acquisirle al patrimonio comunale.**

### OBIETTIVI STRATEGICI

(Riferiti alle rispettive Linee strategiche DUP 2023)

1. Compendio "ex casermette": riqualificazione di parte degli alloggi per i quali la RAS ha previsto apposito finanziamento;
2. Predisposizione dei bandi per l'attuazione del piano delle alienazioni;
3. Portare a definizione l'acquisizione al patrimonio comunale delle aree minerarie dismesse;
4. Garantire la collaborazione con i Comuni limitrofi al fine del raggiungimento di particolari interventi di interesse comune per le rispettive comunità;
5. Conclusione iter concessione strutture comunali;
6. Gestione dell'impianto sportivo in località Ceramica;
7. Adempimenti per l'effettiva attuazione di quanto approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 29.10.2020 in materia di "Individuazione e spazi e aree comunali da adibire ad impianti sportivi";
8. Interconnessione con gli obiettivi strategici del settore cultura: predisposizione "regolamento per la gestione delle sale e gli immobili comunali".

## 9. OPERE PUBBLICHE

**0090. Iglesias città accogliente e funzionale: mantenere efficiente l'esistente, ultimare le opere in corso, progettare nuovi interventi.**

### OBIETTIVI STRATEGICI

(Riferiti alle rispettive Linee strategiche DUP 2023)

1. Rispettare i tempi di intervento stabiliti nel programma annuale delle opere pubbliche;
2. Dare priorità agli interventi di manutenzione puntuale di strade e aree pubbliche;
3. Garantire decoro e qualità dei servizi nelle aree cimiteriali;
4. Migliorare la fruizione del centro cittadino: individuare a tal fine nuovi spazi nei quali attuare la sosta a pagamento; in particolare, nel corso dell'anno 2022: istituzione di n. 300 stalli di parcheggio a pagamento nell'area del Centro intermodale.

## 10. URBANISTICA

**0100. Iglesias con nuova immagine: migliorare il controllo e lo sviluppo del territorio; proseguire con l'adeguamento della pianificazione urbanistica.**

### OBIETTIVI STRATEGICI

(Riferiti alle rispettive Linee strategiche DUP 2023)

1. Adottare il nuovo Piano Urbanistico comunale, in particolare per l'anno 2023, predisposizione prima bozza del piano;
2. Garantire la verifica del rispetto della normativa urbanistica ed edilizia;
3. Dare impulso e concreta operatività al radicarsi dello sviluppo del tema della "qualità urbana";
4. Gestire puntualmente l'edilizia privata in coerenza con gli strumenti urbanistici;
5. Gestione Zona Industriale Comunale (Z.I.C.);
6. Realizzare i parcheggi per il centro storico (Via Eleonora e via Trexenta, zona "vecchia pretura");
7. Conclusione iter Piano regolatore del verde pubblico;
8. Gestione dell'impianto sportivo di Ceramica (obiettivo intersettoriale).
9. Adempimenti conseguenti a quanto stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 29.10.2020 in materia di "Individuazione spazi e aree comunali da adibire ad impianti sportivi";
10. Predisporre, in collaborazione con il settore sport e cultura, un nuovo regolamento per la gestione delle sale e degli immobili comunali.

## 11. IGLESIAS CITTA' PER L'AMBIENTE Bonifiche – Aree verdi

**0110. Iglesias si differenzia: assicurare la tutela dell'ambiente nel territorio comunale. Migliorare gli obiettivi di raccolta differenziata.**

### OBIETTIVI STRATEGICI

(Riferiti alle rispettive Linee strategiche DUP 2023)

1. Curare il verde pubblico;
2. Curare le campagne di informazione alla cittadinanza per il giusto conferimento dei rifiuti;
3. Raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste per legge al fine della creazione di un sistema virtuoso di conferimento;
4. Recuperare e valorizzare le aree minerarie;
5. Ottenere il contributo ambientale che il Cacip riconosce al Comune di Iglesias a fronte dell'esercizio della discarica di "Is Candiazzus";
6. Avviare le Bonifiche del Rio San Giorgio;
7. Completare i lavori del Parco delle Rimembranze;
8. Approvare il nuovo Regolamento comunale di igiene urbana.

## 12. FRAZIONI

**0120. Iglesias, Città coesa: Frazioni e quartieri - favorire la massima partecipazione dei cittadini alla vita della comunità locale.**

### OBIETTIVI STRATEGICI

(Riferiti alle rispettive Linee strategiche DUP 2023)

1. Favorire il processo democratico e partecipativo nel territorio comunale;
2. Coinvolgere i cittadini nelle scelte amministrative del Comune;
3. Migliorare la qualità della vita e il benessere di tutti i cittadini "dal centro alle periferie alle Frazioni";
4. Adeguare il Regolamento sul funzionamento dei Comitati di Quartiere.

### 13. IGLESIAS CITTÀ PER TUTTI

<b>0130. Iglesias, la Città di tutti e a portata di tutti: bambino, giovane, anziano, con o senza disabilità.</b>
<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>
(Riferiti alle rispettive Linee strategiche DUP 2023)
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Prendersi carico della persona e dei suoi bisogni e dare risposte attente, funzionali e di qualità;</li><li>2. Migliorare le condizioni di vita dei soggetti fragili;</li><li>3. Prevenire il disagio giovanile attraverso l'ascolto, la formazione e le proposte;</li><li>4. Migliorare la qualità della vita dei meno giovani;</li><li>5. Tutelare la famiglia e i minori;</li><li>6. Tutelare i diversamente abili;</li><li>7. Facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi sanitari;</li><li>8. Fare rete con tutte le associazioni cittadine al fine di realizzare un sistema di coordinamento fra i diversi soggetti culturali;</li><li>9. Razionalizzare gli spazi all'interno degli immobili del patrimonio comunale per aree tematiche, valorizzando la moltitudine di associazioni presenti in città facendole lavorare insieme;</li><li>10. Gestire e migliorare il Servizio Biblioteca e l'Archivio Storico;</li><li>11. Valorizzare la Scuola civica di musica e la Scuola civica di storia;</li><li>12. Promuovere e sostenere le iniziative culturali;</li><li>13. Aumentare l'offerta quantitativa e l'accessibilità agli impianti sportivi cittadini;</li><li>14. Apportare migliorie e rifacimenti delle seguenti aree sportive: Casmez, Ceramica, Monteponi;</li><li>15. Promuovere le attività sportive per tutte le fasce d'età;</li><li>16. Migliorare le condizioni di vita degli anziani attraverso la promozione di progetti sull'invecchiamento "attivo";</li><li>17. Attivare i progetti di "Housing Sociale";</li><li>18. Valorizzare gli spazi di incontro per le persone over-50, mediante l'assegnazione di spazi condivisi per l'esercizio delle attività;</li><li>19). Rimodulare dal punto di vista organizzativo il servizio offerto agli anziani;</li><li>20. Favorire l'azione riferita alla "mobilità -anziani e diversamente abili" attraverso interventi di turismo -solidale.</li><li>21. Riquilibrare piazze e spazi all'aperto in Città e Frazioni, anche con installazioni di giochi per bambini curando, nello specifico, le esigenze delle persone affette da disabilità;</li><li>22. Promuovere interventi destinati ai giovani ai fini della loro formazione, con particolare riferimento, alle azioni utili a fronteggiare situazioni di disagio e/o emarginazione.</li></ol>

### 14. IGLESIAS CITTÀ GIOVANE

<b>0140. Iglesias, Città con i giovani e per i giovani. Valorizzare il ruolo attivo che i giovani possono esercitare all'interno della comunità locale.</b>
<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>
(Riferiti alle rispettive Linee strategiche DUP 2023)
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Garantire azioni di tutela delle fasce giovanili più a rischio;</li><li>2. Valorizzazione delle espressioni artistiche del mondo giovanile;</li><li>3. Riconoscere il ruolo attivo dei giovani nella comunità locale;</li><li>4. Prevenire il disagio giovanile e le dipendenze;</li><li>5. Incentivare le <i>start-up</i> collegando le relative iniziative con il cosiddetto "Terzo settore" e con le imprese commerciali locali;</li><li>6. Mettere a disposizione il patrimonio immobiliare comunale per incentivare le piccole filiere per la valorizzazione dei prodotti locali di eccellenza;</li><li>7. Completare il centro di aggregazione giovanile "Palestra n. 2" con aule di registrazione e con apposite strutture sportive sia per l'indoor che l'outdoor;</li></ol>

8. Promuovere interventi destinati ai giovani, sia nell'ambito formativo che in quello sportivo e artistico - ricreativo.

## 15. IGLESIAS SI RINNOVA

**0150.Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa. Trasparenza, Anticorruzione, Legalità.**

### OBIETTIVI STRATEGICI

(Riferiti alle rispettive Linee strategiche DUP 2023)

1. Garantire l'efficienza amministrativa degli uffici e dei servizi;
2. Garantire il completo funzionamento degli organi istituzionali e il raccordo delle decisioni politiche con l'apparato burocratico dell'Ente;
3. Migliorare, attraverso gli uffici di Staff, il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative;
4. Supportare, a cura degli Uffici di Staff "Segreteria generale - Organi istituzionali", in maniera diretta o indiretta, tutti gli uffici comunali per il raggiungimento di particolari obiettivi strategici per l'Ente;
5. Adeguare i regolamenti comunali attualmente vigenti a nuove necessità e/o a seguito di intervenute modifiche normative; supportare in questa materia tutti gli uffici comunali che redigono un nuovo regolamento o che modificano e integrano un regolamento già vigente;
6. Definire la microstruttura degli Uffici in maniera funzionale alle esigenze di trasparenza e di corrette relazioni con l'utenza;
7. Favorire la responsabilizzazione e la trasparenza;
8. Mantenere l'operatività del servizio sistemistico "on site help desk di primo livello";
9. Rendere più efficaci i meccanismi di informazione e comunicazione interna ed esterna;
10. Implementare le informazioni contenute nel sito web istituzionale; particolare attenzione per il continuo aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente";
11. Coniugare secondo il giusto equilibrio le misure idonee a garantire la protezione dei dati e la riservatezza con le misure previste dalla legge per la pubblicazione di dati e informazioni;
12. Attuare le misure anticorruzione previste nel Piano Anticorruzione;
13. Attuare i controlli interni con particolare riferimento al controllo analogo sulla partecipata Iglesias Servizi;
14. Migliorare l'efficienza dell'organizzazione delle risorse umane e gestire le procedure concorsuali;
15. Garantire la formazione al personale;
16. Garantire la legalità e il buon funzionamento dell'Ente;
17. Garantire il buon funzionamento dell'Ente con particolare riguardo alla sua controllata al 100% e alle sue partecipate;
18. Contenere in generale il contenzioso;
19. Garantire il rispetto dei parametri per la individuazione degli enti strutturalmente deficitari e dei parametri relativi alla spesa di personale;
20. Incremento quali-quantitativo dei servizi offerti dal corpo di polizia municipale;
21. Piena operatività del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, individuale collettiva;
22. Per tutti gli uffici e servizi: garantire il mantenimento dei compiti istituzionali ordinari resi annualmente, per quanto di competenza, alla cittadinanza;
23. Nella materia della prevenzione della corruzione e della applicazione del principio di trasparenza: adempimento degli obblighi di legge attraverso un'azione concreta - e non meramente formale - che tenga conto delle caratteristiche del Comune di Iglesias;
24. In particolare, con riferimento al precedente punto 23): l'Amministrazione comunale rimarca l'impegno a perseguire il contrasto della corruzione e la promozione della legalità a livello decisionale, organizzativo e nel concreto espletamento delle funzioni di competenza;
25. Assicurare le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
26. Promuovere il benessere organizzativo;
27. Migliorare la programmazione delle attività formative;

- |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>28. Garantire, attraverso gli uffici comunali preposti, gli adempimenti e i controlli di legge;</p> <p>29. Gestione adempimenti connessi alle elezioni amministrative 2023 (relazione di fine mandato, operazioni elettorali, ecc.);</p> <p>30. Garantire l'efficiente gestione della Piattaforma dei Crediti Commerciali;</p> <p>31. Garantire il buon funzionamento dell'ufficio di coordinamento e controllo interno della Società Iglesias Servizi srl (società in house del Comune), istituito con deliberazione di Giunta comunale n. 113 del 18.04.2019;</p> <p>32. Promuovere le "Pari Opportunità";</p> <p>33. Adempimenti connessi ai finanziamenti ricevuti tramite il PNRR;</p> <p>34. Adempimenti connessi alla attuazione del nuovo contratto Funzioni Locali.</p> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Gli obiettivi strategici comuni a tutte le linee DUP 2023 - 2025 (dalla n.1 alla n. 15 sopra illustrate) sono i seguenti:

- a. "Programmazione e rendicontazione per rafforzare l'efficienza e la trasparenza";
- b. "Migliorare la comunicazione";
- c. "Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento";
- d. "Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse";
- e. "Attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione".

Dal confronto fra le indicazioni contenute nel Decreto Ministeriale e quelle contenute nello schema tipo di PIAO, risulta, per gli Enti Locali, che la sottosezione "Valore pubblico" deve fare riferimento alle previsioni generali di cui alla Sezione Strategica (SeS) del Documento Unico di Programmazione (DUP), come definita all'interno dell'allegato 4/1 al D.lgs. n.118/211, recante *"Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"*.

Con riferimento alle condizioni esterne si rinvia al DUP (Deliberazione C. C. n.68/2022) approvato per quanto riguarda:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati delle prospettive future di sviluppo socioeconomico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF);
- esame di come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi

e, al tempo stesso, condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione della corruzione.

Con riferimento alle condizioni interne:

- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard;
- indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, con riferimento ai seguenti aspetti:
  - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento del PIAO;
  - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riguardo alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - la gestione del patrimonio;
  - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
  - disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
  - coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

## 2.2 Sottosezione di programmazione: Performance

---



La Sezione Performance presenta i risultati attesi in termini di obiettivi gestionali intesi come obiettivi trasversali e/o specifici, definiti in coerenza con il bilancio di previsione e Documento Unico di Programmazione.

L'elemento trainante è rappresentato dal VALORE PUBBLICO che ogni obiettivo di performance si prefigge di generare.



Gli obiettivi del Piano esecutivo di gestione - anno 2023 riferiti a tutti i settori dell'Ente, di seguito sintetizzati, sono stati approvati con la [deliberazione di Giunta comunale n. 82 del 24 marzo 2023](#).

### Sintesi Piano Obiettivi PEG 2023:

- Obiettivo Demografici - Attività di informazione al cittadino in materia di carta di identità elettronica.
- Obiettivo LL.PP. - Garantire l'aggiudicazione dei lavori di almeno 3 opere finanziate con fondi del PNRR - PNC in materia di opere pubbliche.
- Obiettivo Servizi Sociali - Mediazione familiare.
- Obiettivo Ufficio Turismo - Creare un'offerta sostenibile e di qualità capace dicompetere con le destinazioni più note.
- Obiettivo Ufficio Cultura – Valorizzazione dei beni di interesse storico.
- Obiettivo Ufficio Sport - Partecipare e/o realizzare eventi sportivi nazionale e regionali .
- Obiettivo Ufficio Ambiente - Approvazione atti per appalto manutenzione biennale aree verdi.
- Obiettivo Ufficio Ambiente - Approvazione atti per istituzione monumento naturale "Grotta di

Santa Barbara”.

- Obiettivo Ufficio Bilancio - Sistemazione schede contabili fornitori dal 2014 ad oggi.
- Obiettivo Ufficio Contratti - Attivazione account delle utenze elettriche presso lo sportello on line di Enel Energia.
- Obiettivo Ufficio Informatizzazione - Attuazione progetti PNRR p.a. digitale 2026.
- Obiettivo Ufficio Informatizzazione - Definizione piano comunale localizzazione antenne.
- Obiettivo Ufficio Manutenzioni - Assegnazione loculi definitivi per ricongiungimento familiare e recupero da parte del comune dei loculi liberati.
- Obiettivo Ufficio Manutenzioni - Individuazione, riordino e miglioramento di alcune intersezioni stradali della città e frazioni tramite la loro messa in sicurezza.
- Obiettivo Ufficio Tributi - Emissione accertamenti IMU 2020.
- Obiettivo Ufficio Tributi - Emissione accertamenti TARI 2018 – 2019 – 2020 – 2021 – 2022.
- Obiettivo Ufficio Legale - Recupero spese legali.
- Obiettivo Trasversale - Adozione modulistica controllo di qualità e gestione a regime della relativa attività di controllo.
- Obiettivo Trasversale - Carta dei servizi.
- Obiettivo Ufficio Personale - Piano della formazione del personale.
- Obiettivo Ufficio Segreteria Generale - Organi Istituzionali - Regolamento attività di ripresa fotografica, video e cinematografica nel territorio del comune di Iglesias.
- Obiettivo Ufficio Segreteria Generale - Organi Istituzionali - Redazione della relazione di fine mandato del Sindaco Mauro Usai (quinquennio 2018 -2023), ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149.
- Obiettivo Ufficio Attività Produttive - Obiettivo formazione della nuova graduatoria per l’assegnazione degli stalli di Via Pacinotti, individuati ai sensi del nuovo regolamento comunale per il funzionamento del commercio su area pubblica approvato con deliberazione del C.C. n. 7 del 05/04/2022. Realizzazione degli stalli sul posto ed assegnazione degli stessi agli aventi diritto.
- Obiettivo Ufficio Z.I.C. ex Z.I.R. - Obiettivo apertura uffici nella zona industriale uffici Z.I.C.
- Obiettivo Ufficio Patrimonio - Avvio servizio di comunità integrata struttura per anziani “Margherita di Savoia”.
- Obiettivo Ufficio Z.I.C. ex Z.I.R. - Regolamento fornitura idrica e fognaria nella Z.I.C. ex Z.I.R.
- Obiettivo Urbanistica - Revisione e aggiornamento modulistica settore III anno 2023.
- Obiettivo Urbanistica - Revisione P.P. Fragata nord 2023.
- Obiettivo Urbanistica - Ricognizione oneri concessori in mora 2023.

## PERFORMANCE



### **Il Piano della performance 2023 -2025**

Il piano pluriennale delle attività di funzionamento 2023 -2025 (PPAF), nel quale si indicano fasi, tempi ed indicatori utili alla misurazione e valutazione della performance dell'Amministrazione è consultabile al seguente link ([PPAF 2023](#)).

### **Il Piano delle azioni positive**



Il [Piano delle Azioni Positive per il triennio 2023-2025](#), approvato con il presente atto, in continuità con i precedenti Piani, rappresenta uno strumento per offrire a tutte le persone la possibilità di svolgere il proprio lavoro in un contesto organizzativo sicuro, coinvolgente e attento a prevenire situazioni di malessere e disagio.

Le amministrazioni pubbliche sono tenute a promuovere e attuare concretamente il principio delle pari opportunità, della valorizzazione delle differenze e delle competenze nelle politiche del personale.

Gli interventi del Piano si pongono in linea con i contenuti del Documento Unico di Programmazione (DUP), del Piano della Performance e del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e sono parte integrante di un insieme di azioni strategiche, inserite in una visione complessiva di sviluppo dell'organizzazione, dirette a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, anche attraverso la valorizzazione delle persone e delle loro competenze.

## 2.3 Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

---

# Anticorruzione



L'art. 3, comma 1, lettera c) del Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, di definizione dello schema tipo di PIAO, stabilisce che la presente sottosezione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti con deliberazione di Consiglio Comunale, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013.

Il [Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023/2025](#), sulla base degli indirizzi strategici deliberati dal Consiglio comunale n. 67 del 19 dicembre 2022, è stato già approvato con [deliberazione Giunta Comunale n. 79 del 24 marzo 2023](#). Pertanto, in questa sede ci si limita a riportare soltanto alcuni aspetti programmatici, rimandando alla stessa deliberazione e i suoi allegati per una concreta applicazione.

Questa Sottosezione contiene il Piano triennale prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT). La legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, al comma 5 dell'art.1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di definire il Piano di prevenzione della corruzione, e al comma 9 ne disciplina il contenuto."

Il PTPCT 2023-2025 si caratterizza per la sua duplice natura di strumento generale di prevenzione e di diffusione dell'etica e di documento di natura programmatica. Più nel dettaglio, come strumento generale di prevenzione e di diffusione dell'etica, è volto all'adozione di misure organizzative, comportamentali e trasversali preordinate ad evitare i fenomeni corruttivi intesi in un'accezione ampia, nonché a migliorare le pratiche amministrative attraverso l'implementazione ed il rafforzamento dell'etica, evitando illeciti e comportamenti che possano adombrare la correttezza e la trasparenza della pubblica amministrazione.

Come documento di natura programmatica, invece, si pone in una logica di coordinamento con le misure generali di prevenzione della corruzione, quali l'attuazione delle misure di trasparenza, di cui al D. Lgs. n. 33/2013 come riformato dal D.lgs. n. 97/2016, e l'adozione o l'aggiornamento del codice di comportamento. La sopra citata natura programmatica impone che gli obiettivi

strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza siano coordinati con tutti i documenti di programmazione strategico-gestionale adottati dall'Amministrazione, in particolare DUP e PEG.

Obiettivi generali del Piano sono la lotta alla corruzione mediante la riduzione del rischio di corruzione all'interno dell'Ente che si intende attuare con la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione mediante lo sviluppo della cultura della legalità, la promozione della innovazione, della efficienza e della trasparenza quali strumenti e misure di prevenzione. In particolare, rappresenta, altresì, obiettivo generale dell'ente la promozione di maggiori livelli di trasparenza. Il Piano approvato dal comune di Iglesias risponde alle seguenti esigenze:

- definire le misure per la prevenzione della corruzione, in particolare per le attività a più elevato rischio di corruzione;
- disciplinare le regole di attuazione e di controllo dei protocolli di legalità o di integrità;
- indicare le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, negli stessi settori, la rotazione del dirigente e del personale;
- dettare i criteri per la integrazione delle azioni per la prevenzione della corruzione con i controlli interni ed il piano delle performance; dettare le regole ed i vincoli organizzativi necessari per dare attuazione alle disposizioni in materia di trasparenza;
- monitorare il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti. Destinatari del piano, ovvero soggetti chiamati a darvi attuazione, sono: - amministratori;
- personale dirigente e non dirigente; concessionari e incaricati di pubblici servizi e i soggetti di cui all'art. 1, comma 1- ter, della legge 241 del 7/8/1990.

Si fa rinvio a quanto previsto dal [Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025](#), approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 79 del 24 marzo 2023, allegato al presente PIAO 2023 -2025 per farne parte integrante.

---

## Integrazione PTPCT 2023 - 2025

Il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023/2025, sulla base degli indirizzi strategici deliberati dal Consiglio comunale n. 68 del 19 dicembre 2022, è stato già approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 79 del 24 marzo 2023.

Sulla base delle indicazioni di cui alla delibera ANAC n. 480 del 12 ottobre 2022, registrata nel protocollo comunale al n. 46178 del 21.10.2022, nonché della delibera del 3 maggio 2023, n. 181, registrata nel protocollo comunale al n. 21303 del 15.05 2023, è necessario aggiornare la parte specifica sulla rotazione del personale e delle misure alternative.

### A. Rotazione del personale e misure alternative.



#### 1. Rotazione

Da lunghi anni, presso il Comune di Iglesias, le forti limitazioni alle spese del personale imposte dalle disposizioni vigenti in materia hanno determinato una significativa riduzione del personale di quasi il 50%.

Negli ultimi anni (esempio: 2021, 2022 e 2023) il Comune ha proceduto, nel rispetto delle vigenti regole sulle capacità assunzionali, ad alcune assunzioni recuperando, parzialmente, la mancanza di personale.

L'organizzazione del Comune si articola in cinque strutture (n. 4 sono settori e n. 1 è una struttura in posizione di Staff. È presente un Segretario Generale.

Attualmente, a fronte di complessivi n. 5 ruoli di dirigente ci sono solo n. 2 dipendenti, oltre il Segretario Generale, che ricoprono il ruolo di Dirigenti titolari, a seguito di pubblico concorso.

Si tratta di n. 1 psicologo a capo della struttura socio culturale e di n. 1 ingegnere a capo dei due Settori tecnici, di cui uno in qualità di titolare e l'altro *ad interim*. Il Segretario Generale attualmente regge *ad interim* la struttura di Staff e del Settore Finanziario.

È accaduto inoltre che da fine Aprile 2023, a causa della assenza, per gravi motivi di salute, dell'unico Dirigente Tecnico, anche la direzione dei Settori III e IV è stata assegnata *ad interim* al Segretario Generale.

Attualmente l'Amministrazione è in scadenza di mandato e la tornata elettorale è fissata per il 28 e 29 maggio 2023 con eventuale turno di ballottaggio nei giorni 11 e 12 giugno 2023 (decreto del Presidente della Regione Sardegna n.24 del 24 marzo 2023).

Sarà compito, pertanto, della prossima Amministrazione affrontare, con immediatezza, il problema della copertura dei posti dirigenziali attualmente vacanti (Settore I "Finanziario" e Settore III "Programmazione e gestione del territorio").

È noto che la rotazione va correlata all'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico.

La rotazione è uno strumento ordinario di organizzazione e utilizzo delle risorse umane e deve essere, finché possibile, attuato, come dettagliato a pag. 49 e 50 del P.T.P.C.T. vigente.

Ove non possibile si devono attuare le misure alternative.

Tali misure alternative sono qui di seguito illustrate.

## 2. Misure alternative generali

1. Per evitare che ci sia un controllo esclusivo dei processi da parte dei Dirigenti - una misura alternativa è la previsione delle posizioni di Elevata Qualificazione all'interno dei settori (ex Responsabili di Posizione Organizzativa).
2. Una seconda misura alternativa è rappresentata dalla **suddivisione dei compiti tra i dipendenti che operano in regime di "attribuzione di specifiche responsabilità"**. Per essi sono individuati una serie di compiti ulteriori rispetto a quelli ordinari che richiedono la presenza di figure professionali che curino l'istruttoria di fascicoli, di atti e procedimenti amministrativi per i quali il dipendente assume, appunto, specifiche responsabilità.
3. In considerazione della piena operatività del personale di Elevata Qualificazione, la terza misura prevede che le pratiche abbiano **una triplice sottoscrizione degli atti** da parte delle seguenti figure: 1) il responsabile della istruttoria dell'atto; 2) il responsabile con E.Q.; 3) Il Dirigente.
4. Per quelle pratiche per le quali non è imprescindibile la firma del Dirigente, la quarta misura alternativa prevede un sistema di **delega alle E.Q della firma degli atti**.
5. La stessa misura della **"delega alla firma"** (articolo 21 del vigente regolamento degli uffici e dei servizi) è prevista, in applicazione dell'articolo 21 del vigente regolamento degli uffici e dei servizi, anche a personale inquadrato nell'area dei Funzionari (ex categoria D). Il fare riferimento, tra l'altro, al personale con "EQ" e ai "Funzionari" consente pertanto di evitare che sia un unico soggetto ad avere il controllo esclusivo dei processi.

6. Altra misura alternativa è rappresentata dalla **chiara articolazione dei compiti e delle competenze** per evitare l'attribuzione di più mansioni e più responsabilità in capo ad un unico soggetto. La misura prevede che per ogni Settore sia prevista una apposita disposizione organizzativa che illustri con chiarezza quale è il compito di ciascun dipendente assegnato ("chi fa" e "cosa fa").
7. La settima misura alternativa prevede che, anche laddove non operi personale inquadrato nella "EQ", si preveda comunque **una triplice sottoscrizione degli atti** da parte delle seguenti figure: 1) il responsabile della istruttoria dell'atto; 2) il responsabile del procedimento; 3) Il Dirigente.
8. Una ulteriore misura è data dalla previsione che, nei diversi ambiti di servizio, si preferisca lo strumento del **"lavoro in team"**; il lavoro di squadra è infatti importante perché si coniughi, per il raggiungimento efficace dell'obiettivo pubblico comune, l'azione delle diverse competenze, abilità comunicative, abitudini, talenti e punti di forza.
9. Altra misura alternativa è data da **una maggiore compartecipazione del personale alle attività** di istituto mediante la valorizzazione delle diverse Reti territoriali di cui il Comune fa parte. Il sistema della rete favorisce infatti la condivisione delle fasi procedurali e impedisce accentramenti in capo da un solo soggetto, sia esso persona fisica o ente.
10. Particolari misure alternative sono previste, inoltre, con riferimento al contenuto degli atti. Gli atti devono contenere infatti le attestazioni dei responsabili del procedimento amministrativo oppure del soggetto competente ad adottare il parere o valutazione tecnica o atto endo - procedimentale o provvedimento finale, riferite alle **dichiarazioni di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale**. Con riferimento alla stipula dei contratti la misura alternativa prevista è la rotazione fra Dirigenti e anche fra i dipendenti incaricati della Elevata Qualificazione, **mediante delega specifica, in questo caso, alla stipula contrattuale**.



### **3. In particolare: misure alternative per il Corpo della Polizia Locale.**

Nello specifico per il Corpo di Polizia Locale e ferma restando l'applicazione, anche per esso, degli aspetti generali riferiti alle misure alternative sopracitate (dalla n. 1 alla n. 10 del suddetto paragrafo 2 "Misure alternative generali"), ove tecnicamente applicabili, si elencano qui di seguito le misure alternative specifiche apposite per i componenti del Corpo.

## **Pertanto segue l'indicazione di "Misure alternative specifiche"**

1. **Misura della suddivisione dei compiti.** Il personale è sottoposto ad una rotazione semestrale dei compiti con affiancamento almeno tre mesi prima del cambio dovuto alla rotazione. È applicata, pertanto, la misura alternativa della rotazione cosiddetta "funzionale", ossia una organizzazione del lavoro basata su una modifica periodica dei compiti e delle responsabilità affidati agli agenti.
2. **Misura dell'avvicendamento tra le attività di back office e front office.** Nella suddivisione dei compiti di cui al punto 1) e all'atto della rotazione come sopra esplicitata, applicazione in particolare, di una significativa alternanza fra gli agenti che nel loro lavoro hanno contatto diretto con il pubblico e quelli che invece non lo hanno (*back office*).
3. **Misura della formazione continua degli agenti,** sia con la previsione di corsi *in house*, *on line* e soprattutto con l'affiancamento. In questo contesto, maggiore spazio deve essere riservato alla formazione mediante affiancamento/ addestramento tra colleghi e con il supporto di docenti interni in particolare, nei casi in cui sia necessario trasferire delle conoscenze e competenze da un operatore all'altro in seguito a specifiche circostanze come il trasferimento ad altro compito, il cambiamento delle mansioni affidate al lavoratore oppure l'avvicendamento a causa di pensionamento e conseguente arrivo di personale neo -assunto. La formazione per affiancamento costituisce una grossa opportunità per adeguare le competenze di quei dipendenti titolari di nuovi compiti a seguito della riorganizzazione dovuta all'applicazione di misure alternative specifiche. L'aggiornamento professionale avviene anche attraverso l'uso autonomo di abbonamenti di riviste specializzate che ogni anno vengono acquistate come strumento di supporto per svolgere al meglio le proprie mansioni. Da qui la necessità dell'Ente di considerare l'autoformazione complementare alla formazione in servizio ed incentivare momenti di autoformazione all'interno della propria giornata/settimana lavorativa.
4. **Misura dello svolgimento di incontri e riunioni periodiche** tra Dirigente e agenti di P.L. per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali.
5. **Misura del rafforzamento del controllo interno successivo periodico degli atti prodotti dal Corpo di Polizia locale,** con particolare riferimento ai nulla osta, pareri e autorizzazioni rilasciati nell'ambito dei compiti di istituto, soprattutto relativamente alla vigilanza edilizia, ambientale e attività produttive e commerciali. Le risultanze del controllo seguono la metodologia di cui all'articolo 12 e all'articolo 13 del vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni (DCC 9/2014 integrata con DCC 4/2015 e da ultimo con DCC 60/2022).
6. **Misura del monitoraggio sistematico della soddisfazione degli utenti esterni tramite indagini di "customer satisfaction"** o altri strumenti semplificati idonei a rilevare il gradimento del servizio della Polizia locale da parte della cittadinanza. A tal fine:

utilizzo, nell'ambito degli sportelli di *front office* del Comando di Polizia Locale, della modulistica per la rilevazione sul gradimento del servizio adottata con determinazione n. 346/2023 e relativa reportistica. I dati rilevati serviranno all'Amministrazione per apportare efficaci azioni di intervento nell'interesse della collettività e del bene pubblico.

7. Al fine del raggiungimento effettivo delle pari opportunità e della valorizzazione del benessere organizzativo: **misura della promozione, anche presso il Corpo della Polizia locale, del ruolo del Comitato Unico di Garanzia (CUG comunale)** cui rivolgersi in caso di particolari necessità.
8. Come già rappresentato in termini generali: **meccanismo della doppia sottoscrizione dei procedimenti**, in cui firmino, a garanzia della correttezza e legittimità, sia il soggetto istruttore/responsabile del procedimento che il titolare del potere di adozione dell'atto finale.
9. Oltre alla misura della suddivisione dei compiti di cui al precedente punto 3.1), si programma la **misura della condivisione delle fasi procedurali**, prevedendo di affiancare al soggetto istruttore, altro personale in modo che, ferma la unitarietà della responsabilità del procedimento, più soggetti condividano le valutazioni rilevanti per la decisione finale della istruttoria; ciò può avvenire ad esempio facendo ruotare, in tali casi, periodicamente i responsabili delle istruttorie.
10. **Misura della individuazione di uno o più soggetti estranei all'ufficio di competenza, anche con funzioni di segretario verbalizzante**, in aggiunta a coloro che assumono decisioni nell'ambito di procedure di gara o di affidamenti negoziali o diretti.
11. **Misura della trasparenza atti e procedimenti** attraverso la massima pubblicazione, se pur nel rispetto della normativa sulla protezione delle informazioni e/o dati riservati, di ogni contenuto che, con riferimento ai compiti di istituto della Polizia Locale, consenta di dare conto delle motivazioni di fatto e di diritto che stanno alla base della adozione dei provvedimenti, delle autorizzazioni, nulla osta, pareri, delle decisioni finali ecc.

## SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

---



### 3.1 Sottosezione Struttura Organizzativa

---

La struttura organizzativa del Comune di Iglesias, funzionale alla produzione dei servizi erogati, si articola in unità organizzative, di diversa entità e complessità, ordinate, di norma, per funzioni omogenee e finalizzate allo svolgimento di attività finali, strumentali e di supporto, ovvero al conseguimento di obiettivi determinati o alla realizzazione di programmi specifici.

I livelli organizzativi in cui è articolata la struttura organizzativa del Comune sono:

- a. Settori;
- b. Servizi;
- c. Uffici.

Al vertice di ciascun Settore è posto un Dirigente Responsabile di Settore.

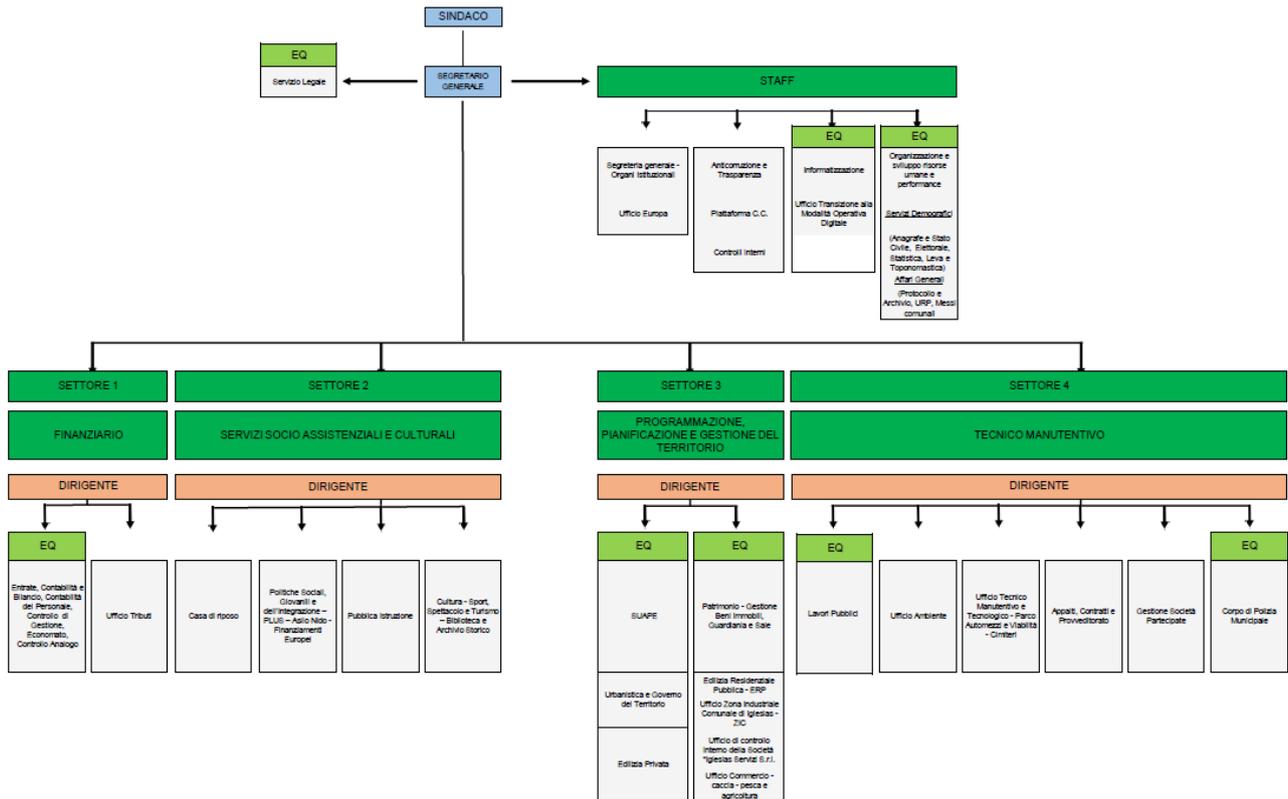
Il responsabile del settore Staff è il Segretario Generale dott.ssa Lucia Tegas. Con decreto del Sindaco n° 1 del 17/01/2022 "Conferimento incarichi dirigenziali" le è stata assegnata ad interim, la reggenza del settore "Finanziario".

Il responsabile del settore Servizi Socio Assistenziali e Culturali è il Dirigente dott. Paolo Carta.

Il responsabile del settore Programmazione, Pianificazione e Gestione del Territorio è, ad interim, dal 1° agosto 2019, come da decreto del Sindaco n. 8 del 01/08/2019, il Dirigente ing. Pierluigi Castiglione.

Il responsabile del settore Tecnico - Manutentivo è il Dirigente ing. Pierluigi Castiglione.

La struttura organizzativa dell'Ente, approvata da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 15 maggio 2023, è come di seguito articolata:



I ruoli di responsabilità all'interno del Comune di Iglesias sono stati definiti nel rispetto delle peculiarità previste dalla normativa e dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa.

L'analisi della situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato e/o determinato al 31 dicembre 2022 risulta dalle tabelle che seguono:

Lavoratori	Segretario Generale	Dirigenti	Categoria D	Categoria C	Categoria B	Categoria A	Totale
Donne	1	0	25	24	15	3	68
Uomini	0	2	8	33	12	4	59
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>32</b>	<b>57</b>	<b>27</b>	<b>7</b>	<b>127</b>

Di cui

Elevata Qualificazione	Donne	Uomini
	2	4

### 3.2 Sottosezione Organizzazione del lavoro agile

---



Nella presente sottosezione sono indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile e da remoto stabiliti dalla legge e dalla contrattazione, la strategia e gli obiettivi di sviluppo dei modelli di organizzazione del lavoro agile all'interno dell'ente.

Il Comune di Iglesias ha ritenuto, quale utile strumento di organizzazione, l'utilizzo del lavoro agile e da remoto come modalità della prestazione lavorativa. Ha provveduto infatti ad adottare con [deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 19 maggio 2023](#) il "[Regolamento per la disciplina del lavoro agile e del lavoro da remoto ad integrazione del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi](#)" ed a disciplinare il procedimento di accesso al lavoro agile e al lavoro da remoto. L'obiettivo è stato quello di introdurre una nuova modalità di prestazione dell'attività lavorativa che contemperasse le esigenze di resa efficace dei servizi, delle esigenze individuali dei lavoratori, con attenzione all'aspetto della sostenibilità ambientale.

Lo strumento consentirà di fronteggiare più efficacemente particolari situazioni, consentendo di conciliare l'esigenza dei lavoratori e delle lavoratrici con la necessità di continuità nell'erogazione dei servizi, nell'intento di:

- offrire la possibilità ai dipendenti che ne facciano richiesta di prestare il proprio lavoro con modalità innovative e flessibili e, al tempo stesso, tali da salvaguardare comunque la produttività e il sistema delle relazioni del loro contesto lavorativo;
- sperimentare forme nuove di impiego del personale che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per progetti, obiettivi e risultati;
- introdurre modalità di organizzazione del lavoro volte a favorire una migliore conciliazione dei tempi vita e lavoro;
- facilitare l'integrazione lavorativa dei soggetti in situazioni di disabilità o altri impedimenti di natura oggettiva, personale o familiare, anche temporanea.

La nuova modalità di svolgimento delle attività si inserirà utilmente nel processo di innovazione dell'organizzazione del lavoro, stimolando il cambiamento strutturale nelle modalità di funzionamento dell'ente nella direzione di una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, della produttività del lavoro, di orientamento ai risultati e per agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Da un lato, infatti, tale strumento consente un maggior equilibrio tra vita lavorativa e vita privata del personale dipendente migliorando il benessere organizzativo e dall'altro rappresenta un utile strumento per favorire la digitalizzazione, la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento della competitività e dell'innovazione dei servizi pubblici, inserendosi perfettamente nel quadro di riforme della p.a. degli ultimi anni.

L'organizzazione del lavoro agile tenderà ai seguenti obiettivi di sviluppo e promozione:

- una maggiore autonomia e responsabilità dei dipendenti;
- l'orientamento ai risultati, utilizzando obiettivi che siano misurabili in termini di efficacia ed efficienza e nel tempo rafforzando la cultura della misurazione e valutazione della performance;
- la tensione individuale al raggiungimento degli obiettivi;
- le competenze manageriali e di coordinamento da parte dei responsabili;
- la creazione di gruppi di lavoro orientati alla produttività, alla collaborazione e alla fiducia, in grado di gestire correttamente i tempi di lavoro proprie del gruppo;
- la valorizzazione delle competenze;
- il miglioramento del benessere organizzativo;
- la conciliazione della vita lavorativa con la vita privata;
- l'inclusione lavorativa dei dipendenti, soprattutto di coloro i quali versano in situazioni di disabilità;
- la promozione e diffusione di tecnologie digitali e la reingegnerizzazione dei flussi di lavoro;
- la razionalizzazione delle risorse strumentali e la riprogettazione degli spazi di lavoro contribuendo altresì allo sviluppo sostenibile della Città.

### 3.3 Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale

---



#### 3.3.1 Programmazione strategica delle risorse umane e strategia di copertura del fabbisogno

Il Piano triennale dei fabbisogni 2023-2025 del personale a tempo indeterminato e per lavoro flessibile nel rispetto dei vincoli generali e di contenimento della spesa del personale, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 predisposto per far fronte alle esigenze organizzative dell'Ente ed al turn-over del personale è stato approvato con [deliberazione della Giunta Comunale n. 264 del 04 novembre 2022, successivamente aggiornata con deliberazioni della Giunta Comunale n. 18 del 30 gennaio 2023, n. 78 del 24 marzo 2023 e n. 92 del 17 aprile 2023, e relativi allegati cui si rinvia.](#)

La dotazione organica è, attualmente, costituita dal numero di dipendenti e relative aree di inquadramento necessari allo svolgimento dei servizi e dell'attività istituzionale dell'Ente, nonché al raggiungimento degli obiettivi stabiliti negli atti di programmazione dell'Amministrazione. La composizione si basa sulle proposte espresse dai dirigenti temperate con il necessario rispetto delle regole volte al contenimento della spesa pubblica.

DOTAZIONE ORGANICA						
PROFILI PROFESSIONALI	AREA	POSTI COPERTI AL 01/01/2023	Dotazione			
			Variazioni 2023			Posti coperti al 31/12/2023
			cessazioni	assunzioni	trasformazione posti	
Dirigente Amministrativo	DIRIGENTI	1				1
Dirigente Tecnico		1				1
Avvocato (ex Funzionario Avvocato)		1				1
Specialista in attività Amministrative e Contabili (ex Funzionario Amministrativo Contabile)	FUNZIONARI E ELEVATA QUAUFICAZIONE	3				3
Specialista in attività amministrative e contabili (EX Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile)		13				13
Specialista dell'area tecnica (EX Istruttore Direttivo Tecnico)		9		2		11
Specialista dell'area vigilanza (EX Istruttore Direttivo di vigilanza)		0		1		1
Assistente Sociale		6				6
Specialista in attività socio assistenziali (ex Pedagogista)		0		1		1
Istruttore Amministrativo Contabile (ex Istruttore Amministrativo Contabile)		ISTRUTTORI	24	1	1	1
Istruttore tecnico (ex Istruttore Tecnico)	11			2		13
Istruttore tecnico (ex Perito Agrario)	1					1
Agente di polizia locale (ex Agente Polizia Locale)	20		3	2	-1	18
Collaboratore servizi generali e/o ausiliari (ex Collaboratore Amministrativo)	OPERATORI ESPERTI	14	1			13
Collaboratore tecnico manutentivo (ex Capo Operaio)		1				1
Collaboratore amministrativo (ex Esecutore Amministrativo )		7		3		10
Operatore socio sanitario (ex Coadiutore ai servizi sociali)		1				1
Collaboratore servizi generali e/o ausiliari (ex Messo Notificatore)		1		1		2
Collaboratore tecnico manutentivo (Operaio qualificato)		1				1
Collaboratore tecnico manutentivo (ex Magazziniere)		1				1
Collaboratore servizi generali e/o ausiliari (ex Autista)		1				1
Operatore (ex Usciere/commissario)		OPERATORI	4			
Operatore (ex Centralinista)	1					1
Operatore (ex Operaio)	2					2
<b>TOTALI</b>		<b>124</b>	<b>5</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>132</b>

### 3.3.2 Formazione del personale

La formazione, nell'ambito delle politiche di sviluppo del personale, è uno strumento necessario di innovazione e di sviluppo organizzativo di un'amministrazione. Essa rientra nelle linee strategiche dell'Ente, in linea con i vigenti dettami normativi, finalizzati all'accrescimento dell'efficienza delle Amministrazioni, alla razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e alla migliore utilizzazione delle risorse umane, in un'ottica di generale miglioramento sia dello sviluppo del singolo dipendente che della performance dell'intera organizzazione.

La formazione è volta ad assicurare il costante adeguamento delle competenze professionali dei dipendenti, avuto riguardo al contesto di riferimento e alla sua evoluzione. Gli interventi formativi da realizzare nel corso di ogni anno sono individuati nel piano della formazione dell'Ente che comprende sia le iniziative formative di rilievo trasversale che quelle di rilievo circoscritto a ciascun Settore.

Il [Piano della Formazione 2023 -2025](#) è dunque, il documento programmatico che, sulla scorta dei fabbisogni e degli obiettivi formativi, individua gli interventi da realizzare. È uno strumento di programmazione necessariamente flessibile, che viene costantemente monitorato ed aggiornato rispetto a nuove e prioritarie necessità che sorgono nel corso dell'anno nonché in riferimento alle risorse finanziarie che saranno disponibili. Detto Piano della Formazione, come il Piano delle azioni positive, è approvato con il presente documento.

## SEZIONE 4. MONITORAGGIO

---



Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, c. 3, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, c. 1, lett. b), D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, relativamente alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 147, TUEL, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

